

# Jaén



## Arte e Cultura      Artigianato      Feste e Tradizioni      Gastronomia



# Itinerari Jaén

### Itinerario del Condado

L'itinerario si snoda lungo il fiume Guadalquivir e attraversa la provincia di Ciudad Real, immersa in estesi uliveti e nei pascoli fertili dove si possono ammirare i tori nel loro habitat naturale. La zona di montagna del nord, dove abbonda la caccia minore, contrasta con la bellezza del monte mediterraneo che predomina il sud. Ricordiamo il Monumento Naturale Impronte di Dinosaurio (Santisteban del Puerto), un complesso formato da 24 impronte di dinosaurio.



### Itinerario della Campiña

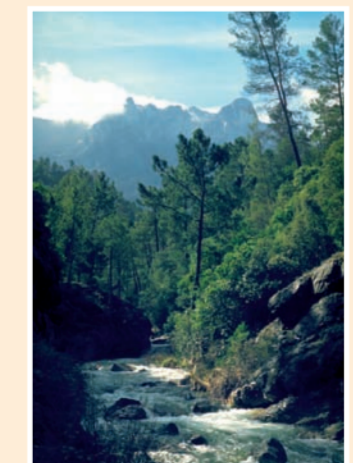
La comarca della Campiña ospita, al nord, parte del Parco Naturale Sierra de Andújar (nel cuore della Sierra Morena) dove esiste un'intensa attività cinegetica. Oltre al Santuario della Vergine della Cabeza (Andújar), che è lo scenario di un pellegrinaggio antichissimo e molto popolare, quest'itinerario permette al visitatore di avvicinarsi a due importanti giacimenti della cultura iberica: l'Oppidum de Maquiz a Mengibar e, la



Necropoli di Cerrillo Blanco a Porcuna, nella quale è stato ritrovato un importante complesso scultoreo.

### Itinerario della Sierra de Segura

Il Parco Naturale Sierras de Cazorla, Segura y Las Villas e l'Embalse del Tranco si trova nel paesaggio naturale di questa comarca che, grazie della sua orografia, è diventato un 'santuario' per gli amanti degli sport aerei. Di fatto, l'aerodromo El Comicabral a Beas de Segura è uno dei più transitati di tutta l'Andalusia. Non si devono dimenticare i Castelli di Hornos e Segura de la Sierra, località natale del poeta Jorge Manrique.



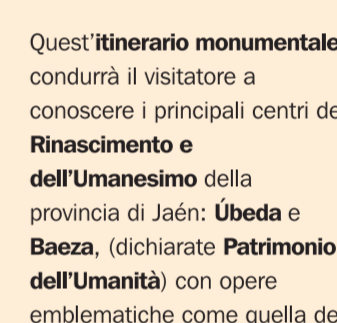
### Itinerario nei dintorni di Jaén

Occupi la campagna al sud del fiume Guadalquivir, immersa nel paesaggio del Parco Naturale della Sierra Mágina e della Peña del Águila (Mancha Real). La presenza



### Itinerario dell'Alto Guadalquivir

È un percorso nel quale si uniscono alla perfezione la natura e l'arte, visto che i visitatori possono ammirare le bellezze naturali e accedere all'offerta di turismo attivo del Parco Naturale Sierras de Cazorla, Segura y Las Villas, e potranno visitare anche il Castello templario di La Iruela o il Castello di Yedra de Cazorla.



### Itinerario della Sierra Sud

Fra i paesaggi di montagna e fra gli ulivi si trovano località ricche di storia che possiedono un sorprendente patrimonio come Alcalá la Real e il suo Complesso della Fortezza della Mota, il Castello di Alcaudete o le rovine della zona racchiusa tra le mura di Martos.



### Itinerario della Comarca Nord

Campagna e montagna si uniscono in quest'itinerario che forma parte del Parco Naturale di Despeñaperros e della Riserva Naturale

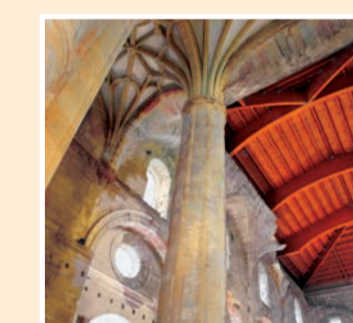


Cascada de la Cimbarra. Non perdetevi l'opportunità di ammirare il Complesso Archeologico di Cástulo (Linares), il Castello Califfale di Baños de la Encina e La Carolina con il suo urbanismo di ispirazione coloniale.



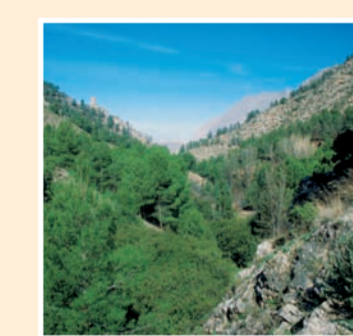
### Itinerario dell'Alto Guadalquivir

È un percorso nel quale si uniscono alla perfezione la natura e l'arte, visto che i visitatori possono ammirare le bellezze naturali e accedere all'offerta di turismo attivo del Parco Naturale Sierras de Cazorla, Segura y Las Villas, e potranno visitare anche il Castello templario di La Iruela o il Castello di Yedra de Cazorla.



### Itinerario della Sierra Sud

Fra i paesaggi di montagna e fra gli ulivi si trovano località ricche di storia che possiedono un sorprendente patrimonio come Alcalá la Real e il suo Complesso della Fortezza della Mota, il Castello di Alcaudete o le rovine della zona racchiusa tra le mura di Martos.



### Itinerario della Sierra Mágina

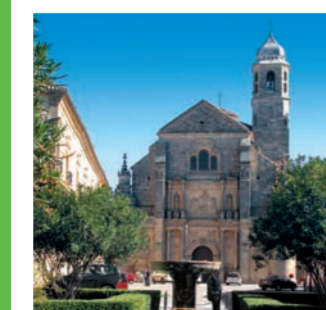
Itinerario particolarmente affascinante per gli amanti della natura più selvaggia, grazie alla presenza del Parco Naturale della Sierra Mágina. Il carattere di frontiera di questa zona spiega la presenza dei castelli e delle fortezze islamiche con municipi come Bémez de la Moraleda, Jódar, La Guardia de Jaén e Huelma.

Abitata sin dall'antichità, gli iberi vi lasciarono una forte testimonianza della loro intensa presenza: il Santuario rupestre della Grotta della Lobera (Castellar), il Complesso Archeologico di Cástulo (Linares), il Santuario Eroico del Pajarillo a Huelma e la necropoli di Cerrillo Blanco a Porcuna.



Terra di frontiera fra musulmani e cristiani, furono molte le postazioni difensive che si costruirono a tale scopo e che oggi formano parte di un interessante itinerario culturale: l'itinerario dei Castelli e delle Battaglie che attraversa lo scenario di scontri decisivi come la Battaglia di Navas de Tolosa (1212) contro i musulmani o quella di Bailén (1808) contro le truppe napoleoniche.

Il Regno di Jaén, e in particolare le città di Úbeda e Baeza, entrambe dichiarate Patrimonio dell'Umanità, raggiunsero uno splendore artistico e culturale senza precedenti durante il Rinascimento, il cui artefice principale fu Andrés de Vandelvira, e soprattutto grazie all'impulso di famiglie come i Cobos o i Molina. La Cattedrale di Jaén, la Chiesa di San Francisco a Baeza e la Sacra Cappella del Salvador a Úbeda costituiscono autentici gioielli di questo stile.



Jaén è sempre stata una terra di artigiani della ceramica, un'attività che si conserva tutt'ora in località come Bailén, con la sua ceramica vetrificata per la cottura sul fuoco; Andújar, con le sue brocche grottesche e i fischietti dalle tonalità bianche e blu; Úbeda con i suoi originali oggetti decorati con argilla bianca; e Arjonilla, con le sue miniature e riproduzioni di grandi serie. Gli oggetti elaborati in vimini, sparto, canna e midollino in località come Los Villares o Peal del Becerro stanno rendendo famoso l'artigianato della provincia di Jaén, fondendo tradizione e modernità mediante l'utilizzo di nuove fibre e creando modelli e prodotti originali.

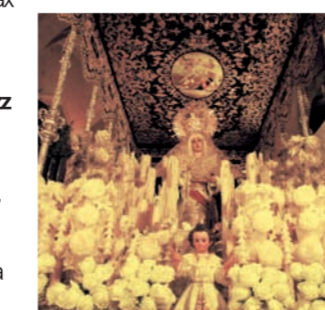


Anche la lavorazione del metallo gode di ottima salute, con le famose lampade di latta e cristallo di Úbeda, oltre al ferro battuto e alla particolare produzione di campane caratteristica di Torreordojimeno. Completano le attività artigianali le vetrate artistiche, la lavorazione della pelle o la tassermeria di alta qualità di Andújar che si alimenta dell'enorme ricchezza cinegetica della provincia.

La Settimana Santa della provincia è caratterizzata dalla ricchezza artistica del suo immaginario e dalla solennità delle sue processioni, fra le quali ricordiamo quelle che si svolgono nelle tre città emblematiche del Rinascimento andaluso (Jaén, Úbeda e Baeza), a Linares e Alcalá la Real. Fra i numerosi pellegrinaggi che si svolgono in primavera, particolarmente interessante è il Pellegrinaggio della Vergine della Cabeza di Andújar che congrega nel cuore della Sierra Morena (sulla Montagna del Cabezo) oltre mezzo milione di pellegrini. Altre celebrazioni particolarmente interessanti sono le Feste dei Mori e Cristiani, La Candelaria, le Croci di Maggio, le Feste commemorative della Battaglia di Bailén e Santa Lucía. Il calendario culturale della provincia offre appuntamenti imperdibili, con la musica come grande protagonista. Molto famoso è ogni anno i migliori gruppi contemporanei di blues, con personaggi importanti come Little Charlie e Sax Gordon. A tutto ciò si sommano altri avvenimenti come Etnosur (Alcalá la Real), il Festival del Jazz "Città di Úbeda", Torreperogil Rock&Blues Festival, il Gazpacho Flamenco di Andújar e il Festival Internazionale del Cinema dell'Aria El Yelmo nella Sierra de Segura.



Il BluesCazorla, che riunisce ogni anno i migliori gruppi contemporanei di blues, con personaggi importanti come Little Charlie e Sax Gordon. A tutto ciò si sommano altri avvenimenti come Etnosur (Alcalá la Real), il Festival del Jazz "Città di Úbeda", Torreperogil Rock&Blues Festival, il Gazpacho Flamenco di Andújar e il Festival Internazionale del Cinema dell'Aria El Yelmo nella Sierra de Segura.



L'olio d'oliva, elaborato a Jaén con le olive picual, è il prodotto principale della sua gastronomia, con cinque Denominazioni di Origine Controllata: 'Sierra de Cazorla', 'Sierra de Segura', 'Sierra Mágina', 'Campiñas de Jaén' e 'Jaén Sierra Sur'. L'oro verde della provincia di



Jaén è presente nel tradizionale minestrone di verdure, l'alboronia, nelle conserve di lombata di maiale, nei salamini all'olio e nelle insalate come la famosa pipirrana (elaborata con peperoni verdi, pomodori e aglio) e nell'ajilimójili. I ceci "mareaos" (schiacciati), le uova strapazzate con i porri teneri, l'ajoharina, le patate all'aglio, la gachamiga e gli andrajos sono ricette che si caratterizzano per l'uso di ingredienti semplici come la farina, l'olio e i prodotti dell'orto, così come gli avanzi di altri piatti cucinati. Le carni della montagna (cacciagione maggiore e minore), le trote e l'agnello segureño sono di ottima qualità. Il tutto accompagnato dalla cuerva, una varietà di sangria elaborata con le pesche tipiche della zona. Anche i dolci della zona bevono il succo delle olive e ricordiamo, oltre ai dolci tradizionali, gli ochios con sale e paprica, le torte impastate con matalahúva e gli hornazos.



www.andalucia.org
MIXTO
Oficinas de Turismo de Jaén
Palacio Marqués de Contadero
Baeza
Úbeda
JUNTA DE ANDALUCÍA
ESPAÑA

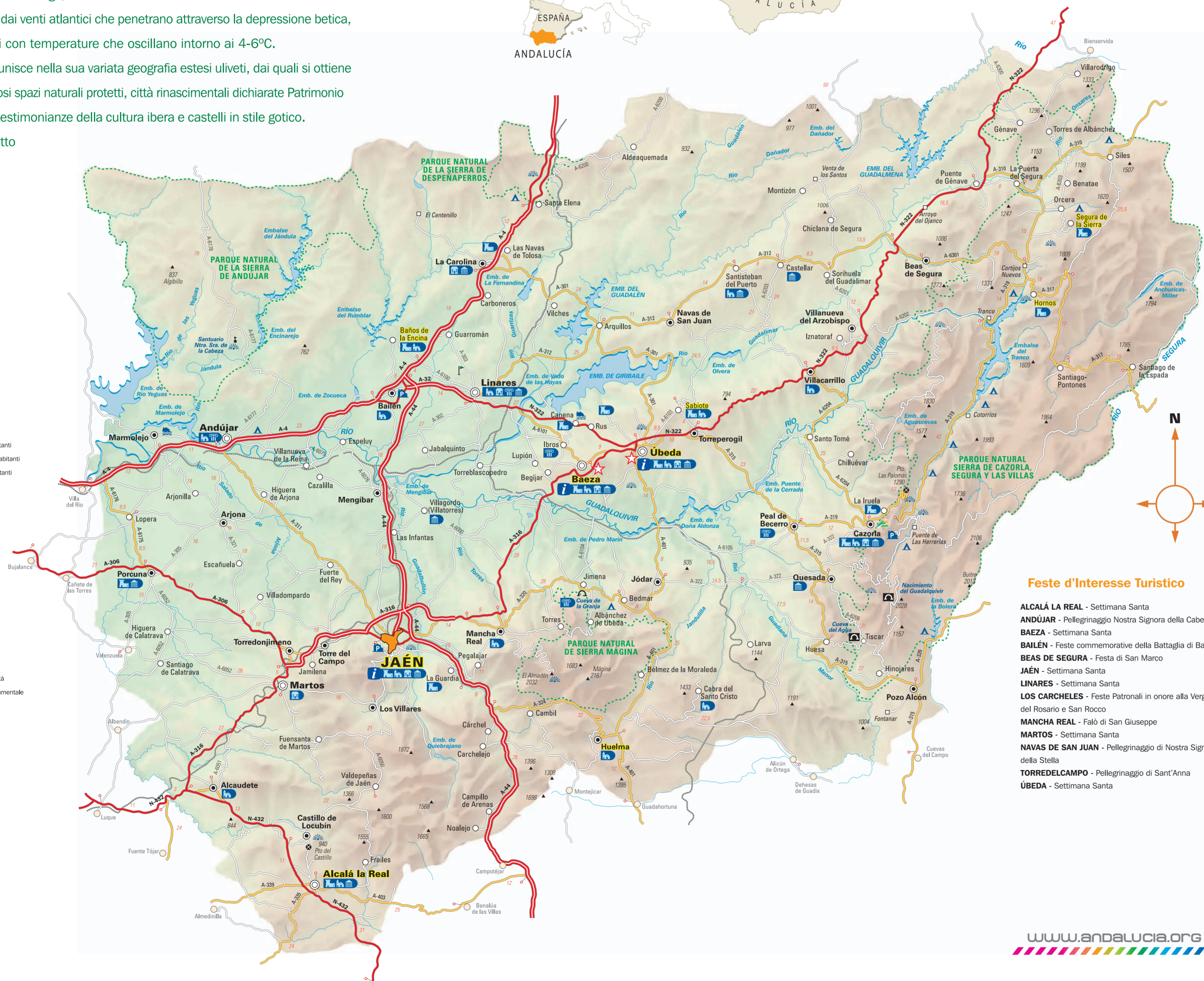
# Jaén

Storico passaggio naturale fra la pianura castigliana e l'Andalusia, la provincia di Jaén è perfettamente collegata grazie alla A-44 che porta alla A-4 (Cadice-Madrid) al nord ed alla A-92 al sud (Granada e Málaga).

Gode di un clima mitigato dai venti atlantici che penetrano attraverso la depressione betica, con estati calde e inverni con temperature che oscillano intorno ai 4-6°C.

Questa terra di frontiera riunisce nella sua variata geografia estesi uliveti, dai quali si ottiene il suo prezioso olio, numerosi spazi naturali protetti, città rinascimentali dichiarate Patrimonio dell'Umanità, importanti testimonianze della cultura iberica e castelli in stile gotico.

Un autentico paradiso tutto da scoprire.



- Capioluogo della Provincia
- Municipio con più di 100.000 abitanti
- Municipio da 20.000 a 100.000 abitanti
- Municipio da 5.000 a 20.000 abitanti
- Municipio da 0 a 5.000 abitanti
- Enti turistici
- Aeroporto
- Porto Sportivo
- Porto Commerciale
- Superstrada
- Autostrada
- Strada Principale
- Strada secondaria
- Strada locale
- Ferrovie ad Alta Velocità
- Ferrovie
- Informazione Turistiche
- Città Patrimonio dell'Umanità
- Complesso Patrimonio dell'Umanità
- Municipio con Dichiarazione Monumentale
- Museo
- Castello/Muraglia
- Monumento Civile
- Monumento Religioso
- Monumento megalitico
- Resti Archeologici
- Albergo
- Villa Turistica
- Balneario
- Golf
- Stazione Sciistica
- Camping
- Parco Naturale
- Vista Panoramica
- Grotta
- Porto di montagna
- Parco Acquatico

- Feste d'Interesse Turistico**
- ALCALÁ LA REAL - Settimana Santa
  - ANDÚJAR - Pellegrinaggio Nostra Signora della Cabeza
  - BAEZA - Settimana Santa
  - BAILÉN - Feste commemorative della Battaglia di Bailén
  - JAÉN DE SEGURA - Festa di San Marco
  - JAÉN - Settimana Santa
  - LINARES - Settimana Santa
  - LOS CARCHELES - Feste Patronali in onore alla Vergine del Rosario e San Rocco
  - MANCHA REAL - Falò di San Giuseppe
  - MARTOS - Settimana Santa
  - NAVAS DE SAN JUAN - Pellegrinaggio di Nostra Signora della Stella
  - TORREDELCAMPO - Pellegrinaggio di Sant'Anna
  - UBEDA - Settimana Santa

www.andalucia.org

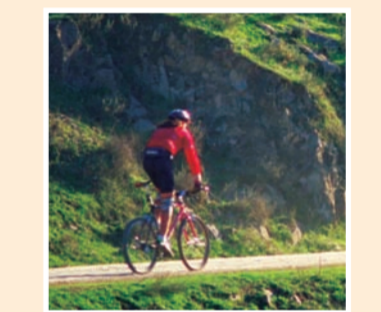


## Natura e Turismo Attivo

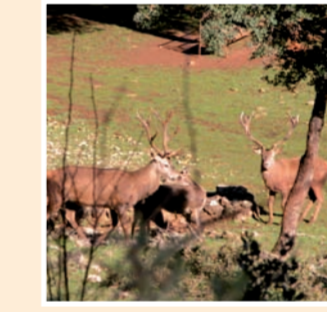


Jaén è la provincia andalusa che possiede la maggior estensione di zone protette, grazie ai 214.300 ha del **Parco Naturale della Sierra de Cazorla, Segura e Las Villas**, il più grande dell'Andalusia e il più visitato. Dichiarato **Riserva della Biosfera**, insieme alla capra di montagna ospita **specie cinegetiche** come il cervo, il cinghiale e il mullone che si possono contemplare in stato di semilibertà nel **Parco Cinegetico "Collado del Almendral"**. Non meno famosi sono i **parchi naturali di Despeñaperros**, tradizionalmente l'unico porto naturale verso l'Andalusia dalla pianura castigliana, la **Sierra di Andújar** (un magnifico esempio di ecosistema mediterraneo) e quello della **Sierra Mágina**, dove si trovano le vette più alte della provincia. Le riserve naturali di **Laguna Honda** e **Laguna del Chínche**, le riserve naturali di **Laguna Grande**, **Cascata della Cimbarra** e **Alto Guadalquivir**, così come i loro numerosi **monumenti naturali** (Quejigo del Arno o del Carbón, los Órganos de Despeñaperros, Pinar de Cánovas, Huellas de Dinosaurio de Santisteban del Puerto, El Piélago) completano il patrimonio naturale del territorio.

Tutti questi spazi sono l'ideale per le attività a contatto con la natura, come il **sentierismo** e il **cicloturismo**. Per questo, la **Via Verde dell'Olio** (che percorre il tracciato della vecchia ferrovia Jaén-Campo Real) è uno degli itinerari preferiti dagli amanti del turismo attivo. Inoltre, gli amanti della **caccia** e della **pesca** (con più di venti riserve di pesca della trota) trovano nella provincia di Jaén un autentico paradiso. Nei suoi numerosi bacini si possono praticare sia la pesca di carpe, barbi e black-bass, fra molte altre specie, così come gli **sport nautici** o la **caccia fotografica** e l'**avvistamento di uccelli**.



trovano nella provincia di Jaén un autentico paradiso. Nei suoi numerosi bacini si possono praticare sia la pesca di carpe, barbi e black-bass, fra molte altre specie, così come gli sport nautici o la caccia fotografica e l'avvistamento di uccelli.



## Uffici del Turismo

<p><b>ANDÚJAR</b></p> <p>OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Plaza de Santa María, s/n, Torre del Rey ☎ 953 504 959</p>	<p><b>CORTIJS NUEVOS</b></p> <p>OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Carretera de Ocerca, s/n ☎ 953 496 420</p>	<p><b>LA PUERTA DE SEGURA</b></p> <p>OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Doctor Viguera, s/n ☎ 953 487 006</p>	<p><b>SEGURA DE LA SIERRA</b></p> <p>OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Paseo Genaro Navarro, s/n ☎ 953 480 280</p>
<p><b>BAEZA</b></p> <p>OFICINA DE TURISMO DE LA JUNTA DE ANDALUCIA Plaza del Pópulo, s/n ☎ 953 778 982</p>	<p><b>JAÉN</b></p> <p>OFICINA DE TURISMO DE LA JUNTA DE ANDALUCIA Maestraz, 13 bajo, Palacio Municipal de Cultura ☎ 953 313 281</p>	<p><b>ORCERA</b></p> <p>OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Plaza de la Iglesia, 1, Ayuntamiento ☎ 953 480 154</p>	<p><b>UBEDA</b></p> <p>OFICINA DE TURISMO DE LA JUNTA DE ANDALUCIA Bajo del Marqués, 4, Palacio del Marqués de Comodoro ☎ 953 287204</p>
<p><b>CAZORLA</b></p> <p>OFICINA MUNICIPAL DE TURISMO Paseo de Santo Cristo, 17 ☎ 953 710 102</p>			

